



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL' AGRICOLTURA, FORESTE, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO; PARI OPPORTUNITÀ

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE



2014IT06RDRP005

DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. C(2015)8079 DEL 17/11/ 2015

(REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 13/12/2013)

PROPOSTA DI MODIFICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

DOCUMENTO DI MODIFICA N. 13

MODIFICA ORDINARIA 2023

PUNTO 7) ODG CDS DEL 7 DICEMBRE 2023

TESTO COORDINATO DEL 29 NOVEMBRE 2023



Indice

1	Premessa	3
2	Tipo di modifica proposta (Rif. Art. 11 Reg. Ue n. 1305/2013)	3
3	Sezioni del programma da modificare.....	4
4	Descrizione e giustificazione della modifica	5
4.1	Modifica del Piano finanziario del PSR	5
4.2	Modifica dei finanziamenti nazionali/regionali integrative	13
4.3	Modifica della scheda della TO 6.1.1 "Aiuto all'avviamento aziendale dei giovani agricoltori"	16



1 PREMESSA

In questa fase avanzata della programmazione, la Direzione regionale Agricoltura, Autorità di gestione (AdG) del PSR 2014-2022, ha provveduto a effettuare la ricognizione degli importi rientranti nella dotazione finanziaria del PSR non ancora impegnati o derivanti da economie di attuazione delle misure.

In particolare, la presente modifica discende dalla ricognizione di alcune disponibilità di risorse derivanti da economie di misure finanziate con risorse FEASR ordinarie.

Nei capitoli successivi si fornisce un dettaglio della modifica, con il calcolo relativo alla verifica del rispetto della quota minima ambientale (ringfencing) in base al principio di non regressione di cui all'art. 1 par. 2 del reg. UE 2020/2220.

2 TIPO DI MODIFICA PROPOSTA (RIF. ART. 11 REG. UE N. 1305/2013)

Il quadro normativo che disciplina le modifiche dei programmi è costituito dall'art. 30 del Reg.(UE) n.1303/13, dall'art. 11 del Reg.(UE) n.1305/13 e dall'art. 4 Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e ss.mm. e ii.

La presente proposta di modifica si inquadra nell'ambito delle tipologie di modifiche di cui all'articolo 11, lettera b) comma ii), del regolamento UE n. 1305/2013 e dell'art. 4 par. 2, comma 2 lettera a) del regolamento UE n. 808/2014, rientrando dunque nella tipologia di modifica ordinaria per l'annualità 2023.



3 SEZIONI DEL PROGRAMMA DA MODIFICARE

Nella tabella sottostante sono riportati, in modo sintetico, i riferimenti agli argomenti e ai pertinenti capitoli del PSR oggetto di modifica, corredati di una colonna di note.

Oggetto della modifica	Capitoli pertinenti del PSR	Spiegazione sintetica
1. Modifica del Piano finanziario del PSR	Cap. 10	Come conseguenza della rimodulazione delle risorse ordinarie cofinanziate dal FEASR, deve essere modificato il piano finanziario del PSR
2. Modifica dei finanziamenti nazionali/regionali integrativi per le misure di cui all'art. 42 del Trattato UE	Cap. 12	Risulta necessario ridurre la quota di aiuti integrativi destinati alla misura 14, in quanto compensati dalla proposta di utilizzo di risorse cofinanziate.
3. Modifica della scheda della TO 6.1.1 Aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori	Cap. 8.2.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Viene modificato, nella scheda della TO 6.1.1 il paragrafo Importi e aliquote di sostegno per prevedere una modulazione del premio sulla base della zona in cui risiede il centro aziendale.

Le ulteriori modifiche relative al Piano degli indicatori sono trattate separatamente.

Nei capitoli successivi vengono esaminati i diversi punti della modifica.



4 DESCRIZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA

4.1 Modifica del Piano finanziario del PSR

Nella sottostante tabella vengono dettagliati, per ogni Tipologia di operazione coinvolta dalla proposta di modifica finanziaria, i nuovi valori di Quota FEASR e Spesa Pubblica proposti nell'ambito della presente modifica (versione 14 del PSR), la quota FEASR e la Spesa Pubblica pre-modifica (versione 13 del PSR), le variazioni della quota FEASR e della Spesa Pubblica proposte .

Sono lumeggiate in verde le celle relative alle Tipologie di operazione che contribuiscono al ring-fencing ambientale, trattato nel testo sottostante.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



SPESA PUBBLICA	Focus Area	Versione 14		Versione 13		Variazione V14 - V13	
		FEASR	SP	FEASR	SP	FEASR	SP
1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze	2A 2B 3A 3B P4 5B 5C SE	2.692.794,00	6.244.884,04	2.692.794,00	6.244.884,04	-	-
1.2.1 Attività dimostrative/ azioni di informazione	2A 3A P4	195.705,00	453.861,31	195.705,00	453.861,31	-	-
2.1.1 Servizi di consulenza	2A 2B 3A 3B P4 5B 5C SE	897.912,77	2.082.358,01	1.854.996,00	4.301.938,76	- 957.083,22	- 2.219.580,75
2.3.1 Formazione dei consulenti	P4 5B 5C SE	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Sostegno per la prima adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari	3A	145.033,00	336.347,40	145.033,00	336.347,40	-	-
3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3A	1.704.173,00	3.952.163,73	1.704.173,00	3.952.163,73	-	-
4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni	2A	58.259.263,00	135.109.608,07	58.259.263,00	135.109.608,07	-	-
4.1.2 Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica di processi produttivi	5B	10.148,29	23.535,00	74.432,00	172.615,96	- 64.283,71	- 149.080,96
4.1.4 Investimenti nelle singole aziende agricole per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari	5C	2.477.615,37	5.745.861,25	2.818.739,00	6.536.964,29	- 341.123,63	- 791.103,04
4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)	3A	25.755.975,48	59.730.926,43	30.196.397,00	70.028.750,00	- 4.440.421,52	- 10.297.823,57
4.2.2 Investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica	5B	1.593.231,71	3.094.878,73	1.528.948,00	3.545.797,77	- 64.283,71	- 149.080,96
4.2.3 Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	5C	108.222,63	250.980,13	144.297,00	334.640,54	- 36.074,37	- 83.660,41
4.3.1 Miglioramento e ripristino della visibilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio.	2A	9.450.554,00	21.916.869,20	10.744.154,00	24.916.869,20	- 1.293.600,00	- 3.000.000,00
4.4.1 Crea., riprist. e riqualif. aree natur. per biodivers., di sistem. agr. e di opere e manufatti di int. paesag. e natural.	P4	2.527.273,00	5.861.022,73	2.527.273,00	5.861.022,73	-	-
5.1.1 Investim. in azioni di mitigazione di prevenzione per ridurre conseguenze disastri nat., ev. climatici avversi o catastro.	3B	3.487.165,00	8.087.117,35	4.133.965,00	9.587.117,35	- 646.800,00	- 1.500.000,00
5.2.1 Investimenti per il ripristino delle strutture aziendali	3B	7.900,00	18.320,96	7.900,00	18.320,96	-	-
6.1.1 Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori	2B	55.017.657,00	127.591.968,92	51.126.588,00	118.568.153,99	3.891.069,00	9.023.814,93
6.2.1 Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali	6A	63.798,89	147.956,60	80.184,00	185.955,47	- 16.385,11	- 37.998,87
6.4.1 Diversificazione delle attività agricole	2A	12.735.680,00	29.535.435,99	12.735.680,00	29.535.435,99	-	-
6.4.2 Produzione di energia da fonti alternative	5C	1.413.102,55	3.277.139,49	1.636.345,00	3.794.863,17	- 223.242,45	- 517.723,68
7.1.1 Elaborazione e aggiornamento di Piani delle aree Natura2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi	P4	726.011,00	1.683.698,98	930.831,00	2.158.698,98	- 204.820,00	- 475.000,00
7.2.1 Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala	6B	938.964,00	2.177.560,30	938.964,00	2.177.560,30	-	-
7.2.2 Investimenti per approvvigionamento e utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo	5C	3.110.221,00	7.212.942,95	3.498.301,00	8.112.942,95	- 388.080,00	- 900.000,00
7.3.1 Implementazione Banda Ultralarga aree rurali	6C	14.028.398,00	32.533.390,54	14.028.398,00	32.533.390,54	-	-
7.4.1 Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale	6B	1.370.164,00	3.177.560,30	1.370.164,00	3.177.560,30	-	-
7.5.1 Sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	6B	2.448.164,00	5.677.560,30	2.448.164,00	5.677.560,30	-	-
7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.	6B	1.549.113,00	3.592.562,62	1.549.113,00	3.592.562,62	-	-
7.7.1 Investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali	6B	553.591,00	1.283.838,13	553.591,00	1.283.838,13	-	-
8.1.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole	5E	1.375.373,00	3.189.640,54	1.375.373,00	3.189.640,54	-	-
8.3.1 Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	5E	1.382.024,00	3.205.064,94	1.597.624,00	3.705.064,94	- 215.600,00	- 500.000,00
8.4.1 Risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	5E	404.299,00	937.613,64	242.501,00	562.386,36	- 646.800,00	- 1.500.000,00
8.5.1 Investimenti che migliorano la resilienza, il valore ambientale e/ il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	5E	2.893.484,00	6.710.306,12	2.893.484,00	6.710.306,12	-	-
8.6.1 Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	5E	374.123,00	867.632,19	404.307,00	937.632,19	- 30.184,00	- 70.000,00
9.1.1 Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale	3A	352.722,00	818.000,93	352.722,00	818.000,93	-	-
10.1.1 Inerbimento degli impianti arborei	5E	1.397.762,00	3.241.563,08	1.397.762,00	3.241.563,08	-	-
10.1.2 Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo	5E	171.636,00	398.042,67	171.636,00	398.042,67	-	-
10.1.3 Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli	5E	2.425.506,00	5.625.013,91	2.425.506,00	5.625.013,91	-	-
10.1.4 Conservazione della sostanza organica del suolo	5D	1.223.824,00	2.838.181,82	1.223.824,00	2.838.181,82	-	-
10.1.5 Tecniche di agricoltura conservativa	5E	15.586.028,00	36.145.705,01	15.586.028,00	36.145.705,01	-	-
10.1.7 Colture a perdere	P4	24.712,00	57.309,83	24.712,00	57.309,83	-	-
10.1.8 Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale	P4	5.749.598,00	13.333.947,12	6.310.158,00	14.633.947,12	- 560.560,00	- 1.300.000,00
10.1.9 Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale	P4	9.955.933,00	23.088.898,42	9.955.933,00	23.088.898,42	-	-
10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura	P4	1.697.943,00	3.937.715,68	1.784.183,00	4.137.715,68	- 86.240,00	- 200.000,00
10.2.2 Conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ	P4	129.360,00	300.000,00	215.600,00	500.000,00	- 86.240,00	- 200.000,00
10.2.3 Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo	P4	172.480,00	400.000,00	215.600,00	500.000,00	- 43.120,00	- 100.000,00
11.1.1 Conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica	P4	26.637.054,00	61.774.243,97	26.637.054,00	61.774.243,97	-	-
11.2.1 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica	P4	58.698.739,00	136.128.801,02	60.294.179,00	139.828.801,02	- 1.595.440,00	- 3.700.000,00
13.1.1 Pagamenti compensativi per le zone montane	P4	29.299.949,00	67.949.788,96	29.299.949,00	67.949.788,96	-	-
14.1.1 Benessere animale	3A	55.336.790,99	128.332.075,58	45.850.391,00	106.332.075,58	9.486.400,00	22.000.000,00
16.1.1 Avvio e funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI	2A 3A P4 5B 5C 5D 5E	359.710,00	834.706,86	359.710,00	834.706,86	-	-
16.2.1 "16.1 + 16.2" sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	2A 3A P4 5B 5C 5D 5E	2.178.523,01	5.052.233,33	3.256.523,00	7.552.233,33	- 1.078.000,00	- 2.500.000,00
16.3.1 Coop. tra oper. commerc. nell'organiz. di proces. comuni e condivis. strutt. e risorse e per lo svilup./marketing turist.	2A 3A	-	-	-	-	-	-
16.4.1 Coop. orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali	2A 3A	281.525,31	652.888,01	769.180,00	1.783.812,62	- 487.654,69	- 1.130.924,61
16.5.1 Az. congiunte per mitig. o adattam. ai camb. climat. e di approcci comuni ai progett. ambien. e pratiche ambien. in corso	5D	-	-	-	-	-	-
16.8.1 Progettazione di piani di gestione forestale o strumenti analoghi	5E	-	-	-	-	-	-
16.9.1 Diversific. agricola in attività sanitarie, di Integraz. sociale, agricolt. per comunità e/o educat. ambien./aliment.	6A	-	-	-	-	-	-
16.10.1 Progetti di filiera organizzata	2A 3A	1.332.686,00	3.090.644,72	1.332.686,00	3.090.644,72	-	-
19.1.1 Sostegno preparatorio	6B	217.837,00	505.187,85	217.837,00	505.187,85	-	-
19.2.1 Supporto per la realizzazione degli interventi nell'ambito della strategia Leader	6B	21.663.531,00	50.240.099,72	21.663.531,00	50.240.099,72	-	-
19.3.1 Preparazione e attuazione progetti di cooperazione del GAL	6B	55.923,00	129.691,56	55.923,00	129.691,56	-	-
19.4.1 Costi di gestione e di animazione	6B	3.664.195,00	8.497.669,29	3.664.195,00	8.497.669,29	-	-
TOTALE COME DA INDICATOR PLAN		447.502.503,00	1.037.807.288,95	447.502.503,00	1.037.807.288,95	0,00	0,00
Assistenza Tecnica		9.443.866,34	21.901.359,79	9.443.866,34	21.901.359,79	-	-
Prepensionamento		2.929.443,00	6.793.698,99	2.929.443,00	6.793.698,99	-	-
Acquisizione di competenze, animazione e attuazione		582.569,00	1.351.041,28	582.569,00	1.351.041,28	-	-
TOTALE FEASR ASSEGNATO		460.458.381,34	1.067.853.389,01	460.458.381,34	1.067.853.389,01	0,00	0,00



La proposta riguarda la riallocazione delle risorse FEASR ordinarie e la conseguente variazione della Spesa Pubblica cofinanziata (SPC).

Infatti, in una fase ormai prossima all'assunzione di tutti gli impegni a valere sulle risorse del PSR 2014-2022, l'AdG ha ritenuto necessario non solo proseguire il processo di monitoraggio relativo alla ricognizione delle spese erogate e degli impegni assunti, ma anche stimare le future capacità di spesa dei diversi tipi di operazione programmati.

In particolare, sugli interventi in cui non vi è potenzialità di assunzione di nuovi impegni, pur in presenza di residui nella dotazione finanziaria, risulta impossibile l'erogazione di ulteriori spese se non entro i limiti delle domande ancora in corso di realizzazione.

Ciò vale certamente per le misure SIGC (ricadenti nel Sistema Integrato di gestione e Controllo, anche dette misure IACS), per le quali l'ultima annualità di richiesta di pagamento è costituita dalle domande di conferma 2023, a valere sui bandi pubblici emanati nel 2020, 2021 o 2022 (misure 10, 11 e 14), che potranno produrre spesa solo entro i limiti dei pagamenti annuali già erogati nelle annualità precedenti.

Si sottolinea infatti che tutti i bandi pubblici relativi ai nuovi impegni a superficie/UBA assunti nel 2023 (domande di annualità o domande di aiuto/pagamento) sono stati emanati a valere sulla nuova programmazione 2023-2027, anziché sui fondi 2014-2022.

D'altro canto, per quanto attiene alle misure NON-SIGC (misure cd. Strutturali), il completamento delle istruttorie sulla quasi totalità dei bandi pubblici insieme alla velocità di avanzamento dei progetti già avviati hanno indotto ad alcune riflessioni circa le potenzialità di spesa del programma. Va detto che per tutti i progetti in itinere risulta ragionevole stimare – sulla base dell'esperienza storica sulle misure interessate e anche in ragione delle maggiori difficoltà incontrate nell'accesso al credito da parte dei beneficiari, - una percentuale di abbattimento dell'importo concesso, nella fase realizzativa, pur salvaguardando le finalità del progetto originale e le condizioni di ammissibilità e di selezione del progetto stesso. Inoltre, nell'individuare la percentuale di abbattimento, differenziata per tipologia di operazione, si è tenuto conto anche dei fattori socio-economici che hanno caratterizzato quest'ultima fase di attuazione del PSR (pandemia e crisi Ucraina).

Si è ritenuto pertanto che la dotazione di alcune misure sia in alcuni casi sovradimensionata rispetto all'obiettivo di pieno utilizzo delle risorse FEASR entro la data del 31.12.2025. In questi casi è stata ridotta la dotazione finanziaria, compensandone la riduzione, in presenza di impegni ancora in essere, con l'aumento di risorse integrative regionali a garanzia degli impegni giuridicamente vincolanti già assunti.

Le risorse sottratte ad alcune misure/sottomisure/ tipologie di operazione (TO) sono state sostanzialmente dirottate sulle seguenti TO:

- TO 6.1.1 *Aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori*, per la pubblicazione in tempi brevi di un nuovo bando pubblico.
- TO 14.1.1 *Pagamenti per il benessere animale*, per il pagamento dell'ultima annualità di impegno (periodo 15 maggio 2023- 15 maggio 2024).

Tali tipologie di operazione sono quelle su cui vi è una rapida e consistente urgenza della spesa, che si verificherà nei prossimi mesi. I dettagli sulle scelte assunte vengono illustrati nel testo sottostante.



Tipologie di operazione che cedono parte della loro dotazione

Andando nel dettaglio al fine di illustrare la rimodulazione proposta, in ambito di risorse ordinarie, si registrano economie sull'applicazione delle misure in particolare sulle seguenti TO.

- TO 2.1.1 Consulenza aziendale

Come è noto, la misura 2, sottomisura 2.1, ha conosciuto una faticosa fase di avvio a seguito delle previsioni iniziali della norma comunitaria, che imponeva di selezionare il prestatore dei servizi di consulenza, beneficiario della misura, secondo la normativa sugli appalti pubblici. Ciò poneva l'obbligo di riconoscere il pagamento dell'IVA al beneficiario, da erogare tuttavia con risorse del bilancio regionale in quanto non ammissibile nell'ambito del FEASR, trattandosi di IVA recuperabile dal beneficiario. Le ulteriori difficoltà pratiche legate al sopraggiungere della pandemia hanno di fatto posticipato l'emanazione del primo e unico bando pubblico al 2021. Nell'ambito dello stesso sono state raccolte domande per un contributo concesso complessivo di € 2.035.152,00. Al netto dei trascinamenti, pari a ulteriori € 47.206,01 ad oggi realizzati e sui quali non vi saranno ulteriori avanzamenti della spesa, risulta esservi un residuo di € 2.219.580,75 di SP, pari a 957.083,22 € di quota FEASR.

Nella prospettiva di avviare il bando sulla consulenza con regole e risorse della nuova programmazione 2023-2027 (intervento SRH01), si ritiene opportuno non aprire un nuovo bando della misura 2 ma rimodularne le risorse residue a favore di altre misure, in sofferenza di fondi.

- TO 4.1.3 *Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi*

Sulla TO in oggetto sono stati emanati 2 bandi pubblici, nel 2016 e nel 2019. A fronte delle domande pervenute, su una dotazione di € 172.615,96 si stimano risparmi nella fase realizzativa per un totale di 149.080,96 euro di SP.

Tale somma sarà rimodulata a favore della TO 4.2.2 che invece presenta una maggiore potenzialità di spesa, rispetto alle risorse programmate, all'incirca dello stesso importo.

- TO 4.1.4 investimenti nelle singole aziende agricole per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari

Su tale TO sono stati emanati 2 bandi pubblici, nel 2016 e nel 2019. A fronte delle domande pervenute, su una dotazione di € 6.536.964,29, si stimano risparmi nell'ordine di circa 790.000 euro, per la precisione 791.103,04 euro di SP. Tali risorse saranno rimodulate in uscita da questa TO e messe a disposizione delle TO in maggiore fabbisogno di spesa.



- TO 4.2.1 investimenti nelle imprese agrolimentari

Su tale TO, su cui sono stati emanati 2 bandi, nel 2016 e 2019, rispetto alla dotazione di € 70.028.750, si stimano risparmi nell'ordine di circa 10 Milioni di euro (per la precisione 10.297.823,57 euro), con un abbattimento pari a circa il 15% medio. Tali risorse saranno rimodulate in uscita dalla TO in parola, avendo cura comunque di compensare la somma con l'ingresso di circa € 8.000.000 di aiuti regionali integrativi, a garanzia degli impegni giuridicamente vincolanti ad oggi già assunti, al netto delle economie attese nella fase realizzativa.

- TO 4.2.3 investimenti delle imprese agroalimentari favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari

Su tale TO sono stati emanati 2 bandi, nel 2016 e 2019. A fronte delle domande pervenute, su una dotazione di € 334.640,54, si stimano risparmi nell'ordine di circa € 83.000 euro (€ 83.660,41 per la precisione). Tali risorse saranno rimodulate in uscita da questa TO e messe a disposizione delle TO in maggiore fabbisogno di spesa.

- TO 4.3.1 Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra-aziendale, punti di abbeveraggio

Su tale TO sono stati emanati nel complesso 3 bandi pubblici. A fronte della dotazione finanziaria, pari, nel complesso, a € 24.916.869, si è stimato - sulla base dell'esperienza di attuazione della TO,- un abbattimento nella realizzazione pari a circa il 15%, che porta a una previsione di risparmio di € 3.000.000,00 di SP. Tali risorse saranno rimodulate in uscita da questa TO e messe a disposizione delle TO in maggiore fabbisogno di spesa.

- TO 5.1.1 Investimenti in azioni di mitigazione di prevenzione per ridurre conseguenze disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici

Su tale TO sono stati emanati 2 bandi, nel 2017 e nel 2018. A fronte della dotazione complessiva di € 9.587.117, si stimano risparmi pari a € 1.500.000,00. Tali risorse saranno rimodulate in uscita da questa TO e messe a disposizione delle TO in maggiore fabbisogno di spesa. Ad ogni buon conto gli impegni assunti saranno coperti con aiuti integrativi regionali per un importo pari a circa 1.000.000 di euro.

- 6.2.1 Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali

Tale TO, che ha una dotazione finanziaria di € 185.955,47, è stata attuata, nella presente programmazione, esclusivamente in ambito LEADER, con dotazione inclusa all'interno dei piani finanziari dei PSL (Piani di sviluppo locale, sottomisura 19.2).

Per operazioni sotto la regia diretta dell'AdG, gli unici impegni assunti sono quelli relativi a trascrinamenti dalla precedente programmazione 2007-2013. Tali impegni quantificati inizialmente in € 185.956,60, hanno già prodotto



realizzazioni e spesa erogata per un totale di € € 147.956,60 e non si prevedono ulteriori spese. Pertanto, la differenza, pari a € 37.998,87, può essere sottratta dalla dotazione della misura e rimessa in circolo per il finanziamento di altre misure.

- TO 6.4.2 *Produzione di energia da fonti alternative*

Su tale TO sono stati emanati 2 bandi pubblici, nel 2018 e nel 2019. A fronte di una dotazione finanziaria di € 3.794.863,17 di SP, si stimano risparmi pari a circa 500.000 euro (per la precisione € 517.723,68 di SP), che si propone di sottrarre alla dotazione della TO per finanziare altre misure.

- TO 7.1.1 Elaborazione e aggiornamento di Piani delle aree Natura2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi

Su tale TO è stato emanato un bando pubblico nel 2018. Essa presenta una dotazione finanziaria di € 2.158.698,98, a fronte degli impegni assunti per € 1.820.276,96. Considerati i normali abbattimenti si stima che i risparmi, inclusi i residui ad oggi non impegnati, ammonteranno a circa € 475.000,00, che vengono rimodulati a favore di altre misure.

- TO 7.2.2 Investimenti per approvvigionamento e utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo

Su tale TO è stato emanato 1 bando pubblico nel 2017. La dotazione finanziaria è di € 8.112.942,95, a fronte degli impegni assunti per € € 7.619.457,01. Considerati i normali abbattimenti si stima che i risparmi, inclusi i residui ad oggi non impegnati, ammonteranno a circa € 900.000, che vengono rimodulati a favore di altre misure.

- TO 8.3.1 Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- TO 8.5.1 Investimenti che migliorano la resilienza, il valore ambientale e/ il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
- TO 8.6.1 Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Su queste TO, sulle quali sono stati emanati complessivamente 4 bandi (2 per la TO 8.5.1, uno ciascuno per la 8.3.1 e per la 8.6.1), risulta una dotazione finanziaria complessiva di € 11.353.003. Considerati i normali abbattimenti e tenuto conto che su queste misure sono disponibili fondi nazionali FSC (Fondo sviluppo e coesione) per un importo pari a circa 2.500.000 euro, si stima che i risparmi ammonteranno a 2.070.000 euro, che pertanto vengono rimodulati a favore di altre misure.



- M10 Pagamenti agroambientali

La misura 10 nel suo complesso (10.1 + 10.2) dispone, nella vigente versione 13 del PSR, di una dotazione finanziaria pari a € € 91.166.377,54 di SP, ossia € € 39.310.942,00 di quota FEASR. A tale dotazione deve aggiungersi la quota di finanziamenti nazionali/regionali integrativi, pari a € 6.426.879.

Sulla sottomisura 10.1 sono stati emanati vari bandi per la raccolta di domande di sostegno pluriennali, di durata coerente con quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento UE n. 1305/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220 (due bandi quinquennali nel 2016 e 2018, un bando triennale nel 2021 ed uno biennale nel 2022).

Sulla sottomisura 10.2, che rientra nell'ambito delle misure non SIGC, sono stati attivati tutti gli interventi previsti, relativi alle Tipologie di operazione 10.2.1, 10.2.2 e 10.2.3.

Al netto delle anticipazioni erogate a valere sull'annualità 2023, la misura presenta una disponibilità di cassa (ossia dotazione finanziaria al netto degli importi già erogati) di € 15.957.119,64 di SP, pari a € 6.880.709,99 di quota FEASR. Con tale disponibilità, si deve far fronte alle future spese stimate in € 14.138.106,06 di SP totale, ossia 6.096.351,33 € di quota FEASR, distinte - tra interventi a superficie/UBA (misure SIGC) e interventi strutturali- in

- € 12.443.411,10 di SP per la sottomisura 10.1, corrispondenti a € 5.365.598,87 di quota FEASR;
- € 1.694.694,96 di SP per la sottomisura 10.2, corrispondenti a 730.752,47 € € di quota FEASR.

Si ricorda che alla sottomisura 10.1 si applica l'articolo 75 del reg. UE n. 1306/2013, per cui le domande di pagamento presentate nell'anno "n" devono essere liquidate ai beneficiari entro il 30 giugno dell'anno "n+1", salvo possibilità di ricorrere alla riserva entro il 31 dicembre dell'anno medesimo, che è stata tenuta in conto per il calcolo dei pagamenti ancora da effettuarsi sulle domande dell'annualità 2022.

In ragione di quanto sopra, si ritiene di poter rimodulare € 1.807.687 di SP, pari a € 779.475 € di quota FEASR, a favore di altre misure, senza alterare il raggiungimento degli indicatori di output programmati.

- TO 11.2.1 Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica

Questa è la TO che beneficia del più elevato contributo in termini di SP cofinanziata nel PSR 2014-2022, pari a € 139.828.801,02, ossia 60.294.179,00 € di quota FEASR, a cui si assommano le risorse aggiuntive regionali pari a € 14.886.553, allocati sul bilancio regionale.

Ricordiamo che su tale TO e sulla TO "gemella" 11.1.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica, che afferisce alla medesima linea finanziaria (stessa misura e Focus area), sono stati emanati bandi con cadenza quasi annuale, di durata coerente con quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE n. 1305/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220 (bandi quinquennali nel 2016, 2017, 2018 e 2020, un bando triennale nel 2021 ed uno biennale nel 2022).



Al netto delle anticipazioni erogate a valere sull'annualità 2023, la misura presenta una disponibilità di cassa (ossia dotazione finanziaria al netto degli importi già erogati) di 28.187.849,14 € di SP, pari a € 12.154.600,55 di quota FEASR. Con tale disponibilità, si deve far fronte a future spese stimate in 24.462.450,00 € di SP totali, ossia 10.548.208,44 € di quota FEASR.

Si ricorda che anche a tale misura si applica l'articolo 75 del reg. UE n. 1306/2013, per cui le domande di pagamento presentate nell'anno n devono essere liquidate ai beneficiari entro il 30 giugno dell'anno n+1, salvo possibilità di ricorrere alla riserva entro il 31 dicembre dell'anno medesimo, che è stata tenuta in conto per il calcolo dei pagamenti ancora da effettuarsi sulle domande 2022.

In ragione di quanto sopra, si ritiene di poter rimodulare 3.700.000 € di SP, pari a € 1.595.440,00 € di quota FEASR, a favore di altre misure, senza alterare il raggiungimento degli indicatori di output programmati.

- TO 16.2.1 sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Su tale TO, è stato emanato 1 bando nel 2021, a seguito della conclusione delle attività previste dalla 16.1.1, propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno sulla TO 16.2.1. Sulla stessa risultano allocati € 7.552.233,33 di SP. Gli importi impegnati ammontano a € 6.762.699,42. Si stima che i risparmi, inclusi i residui ad oggi non impegnati, ammonteranno a € 2.500.000,00, da rimodulare in uscita dalla misura per destinarla ad altre misure.

- TO 16.4.1 Cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali

Su tale TO, su cui è stato emanato 1 bando pubblico nel 2019, vi è una dotazione finanziaria di € 1.783.812,62 di SP. Gli impegni assunti ammontano a € 652.888,01, corrispondenti ai pagamenti totali erogati, inclusi i trascinamenti. La differenza, pari a 1.130.924,61, viene pertanto rimodulata interamente a sottrazione dalla misura per il finanziamento di altre misure.

Conclusioni

In definitiva l'importo di SPC (spesa pubblica cofinanziata) relativo a risorse ordinarie che sarà rimodulato è pari a € 31.172.895 corrispondente a € 13.441.752 di quota FEASR.

Destinazione delle risorse

Come anticipato, le risorse sottratte alle TO donatrici saranno destinate al nuovo bando della TO 6.1.1 *Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori* e al pagamento della terza e ultima annualità del bando 2021 della TO 14.1.1 *Pagamenti per il Benessere animale*.



La prima riceve una quota pari a € 9.023.814,93 di SP, pari a € 3.891.069,00 di quota FEASR, che saranno destinati al finanziamento di un imminente bando da emanarsi entro il primo trimestre del 2024.

La seconda riceve una dotazione di circa € 22.000.000 di SP, pari a € 9.486.400,00 di quota FEASR, che serviranno a finanziare la terza annualità di pagamento del bando 2021, in sostituzione delle risorse regionali ad oggi allocate a copertura degli impegni assunti.

Vi è poi uno storno di risorse all'interno della misura 4, tra la TO 4.1.3 che cede € 149.080,96 e la TO 4.2.2 che li incassa.

Effetti della rimodulazione delle risorse cofinanziate sugli obiettivi ambiente e clima

Complessivamente, in base alla proposta illustrata, vengono rimodulati € 8.444.763,45 di SP dalle TO che contribuiscono agli obiettivi ambiente-clima, ossia complessivamente, € 3.641.382,00 di quota FEASR.

Tale modifica finanziaria riduce complessivamente le risorse di cui all'art. 59 c.6 del Reg. UE 1305/2013 dal 36,73 % al 35,94% della spesa pubblica/quota FEASR ordinaria allocata sul PSR Lazio 2014-2022.

Tale percentuale è comunque superiore alla soglia minima prevista dall'applicazione del principio di non regressione di cui all'art. 1 par. 2 del Reg. UE n. 2020/2220, pari a **35,39%**, così come comunicata dal MIPAAF con nota prot. 0294943 del 28/06/2021.

Tabella 1 PSR Lazio 2014-2022 - Spesa programmata a favore del clima ed ambiente (art. 59 par. 6 e 7 del Reg. (UE) 1305/2013)

Versione PSR	SP	FEASR	Percentuale prevista
PSR vigente (vers. 13)	392.275.282,93	169.149.102,00	36,73%
Proposta di modifica (vers. 14)	383.830.519,48	165.507.720,00	35,94%
Soglia percentuale minima (principio di non regressione art. 1 (2) del Reg. UE n. 2020/2220)			35,39%

Tale riduzione si ritiene necessaria a questo punto della programmazione 2014-2022, in prossimità dell'ultimo biennio di ammissibilità delle spese (il cui termine è il 31 dicembre 2025), in quanto sarebbe difficile ipotizzare un'alternativa all'utilizzo delle economie di spesa tramite l'emanazione di nuovi bandi relativi a misure strutturali o SIGC. Per queste ultime, peraltro, la raccolta di nuove domande di sostegno è stata effettuata già nel 2023 con risorse della nuova Programmazione 2023-2027 e regole coerenti (inclusa la condizionalità rafforzata).

4.2 Modifica dei finanziamenti nazionali/regionali integrative



Coerentemente con quanto illustrato precedentemente, si propone, a compensazione delle riduzioni o degli aumenti delle allocazioni di SP e quota FEASR, la variazione degli importi a titolo di aiuti regionali integrativi previsti sulle diverse TO nell'ambito del capitolo 12 del programma.

In particolare:

aumenta la dotazione di top-up delle TO 4.2.1, 5.1.1, 6.1.1 e 6.4.1 di € 34.000.000.

si riduce la dotazione della misura 7 nel suo complesso, delle misure 10, 11 e 14, per un totale di € 29.100.000 euro.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE LAZIO

TIPO DI INTERVENTO	Focus Area	Versione 14	Versione 13	Variazione V14 -
		TopUp	TopUp	TopUp
1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze	2A 2B 3A 3B P4 5B 5C 5E	-	-	-
1.2.1 Attività dimostrative/ azioni di informazione	2A 3A P4	-	-	-
2.1.1 Servizi di consulenza	2A 2B 3A 3B P4 5B 5C 5E	-	-	-
2.3.1 Formazione dei consulenti	P4 5B 5C 5E	-	-	-
3.1.1 Sostegno per la prima adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari	3A	-	-	-
3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3A	-	-	-
4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni	2A	11.000.000,00	11.000.000,00	-
4.1.3 Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi	5B	-	-	-
4.1.4 Investimenti nelle singole aziende agricole per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, sottoprodotto, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari	5C	-	-	-
4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)	3A	8.000.000,00	-	8.000.000,00
4.2.2 Investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica.	5B	-	-	-
4.2.3 Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	5C	-	-	-
4.3.1 Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio.	2A	-	-	-
4.4.1 Crea., riprist. e riqualif. aree natur. per biodivers., di sistem. agr. e di opere e manufatti di int. paesag. e natural.	P4	-	-	-
5.1.1 Investim. in azioni di mitigazione di prevenzione per ridurre conseguenze disastri nat., ev. climatici avversi o catastr.	3B	1.000.000,00	-	1.000.000,00
5.2.1 Investimenti per il ripristino delle strutture aziendali	3B	1.000.000,00	1.000.000,00	-
6.1.1 Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori	2B	27.939.903,92	19.939.903,92	8.000.000,00
6.2.1 Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali	6A	-	-	-
6.4.1 Diversificazione delle attività agricole	2A	17.000.000,00	-	17.000.000,00
6.4.2 Produzione di energia da fonti alternative	5C	-	-	-
7.1.1 Elaborazione e aggiornamento di Piani delle aree Natura2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi	P4	-	-	-
7.2.1 Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala	6B	-	-	-
7.2.2 Investimenti per approvvigionamento e utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo	5C	-	-	-
7.3.1 Implementazione Banda Ultralarga aree rurali	6C	-	-	-
7.4.1 Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale	6B	-	-	-
7.5.1 Sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	6B	-	-	-
7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.	6B	-	-	-
7.7.1 Investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali	6B	6.500.000,00	-	6.500.000,00
8.1.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole	5E	-	-	-
8.3.1 Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	5E	-	-	-
8.4.1 Risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	5E	-	-	-
8.5.1 Investimenti che migliorano la resilienza, il valore ambientale e/ il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	5E	-	-	-
8.6.1 Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	5E	-	-	-
9.1.1 Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale	3A	-	-	-
10.1.1 Inerbimento degli impianti arborei	5E	-	-	-
10.1.2 Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo	5E	-	-	-
10.1.3 Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli.	5E	-	-	-
10.1.4 Conservazione della sostanza organica del suolo	5D	-	-	-
10.1.5 Tecniche di agricoltura conservativa	5E	-	-	-
10.1.7 Coltivazioni a perdere	P4	-	-	-
10.1.8 Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale	P4	1.926.878,90	3.426.878,90	- 1.500.000,00
10.1.9 Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale	P4	3.000.000,00	3.000.000,00	-
10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura	P4	-	-	-
10.2.2 Conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ	P4	-	-	-
10.2.3 Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo	P4	-	-	-
11.1.1 Conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica	P4	2.977.310,59	2.977.310,59	-
11.2.1 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica	P4	8.809.242,35	11.909.242,35	- 3.100.000,00
13.1.1 Pagamenti compensativi per le zone montane	P4	-	-	-
14.1.1 Benessere animale	3A	26.836.360,09	44.836.360,09	- 18.000.000,00
16.1.1 Avvio e funzionamento dei Gruppi Operativi dei PEI	2A 3A P4 5B 5C 5D 5E	-	-	-
16.2.1 "16.1 + 16.2" sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	2A 3A P4 5B 5C 5D 5E	-	-	-
16.3.1 Coop. tra oper. commerc. nell'organiz. di proces. comuni e condivis. strut. e risorse e per lo svilup/marketing turist.	2A 3A	-	-	-
16.4.1 Coop. orizzontale e verticale tra gli attori della filiera per l'avvio e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali	2A 3A	-	-	-
16.5.1 Az. congiunte per mitig. o adattam. ai camb. climat. e di approcci comuni ai proget. ambien. e pratiche ambien. in corso	5D	-	-	-
16.8.1 Progettazione di piani di gestione forestale o strumenti analoghi	5E	-	-	-
16.9.1 Diversific. agricola in attività sanitarie, di integraz. sociale, agricolto. per comunità e/fo educaz. ambient/aliment.	6A	-	-	-
16.10.1 Progetti di filiera organizzata	2A 3A	-	-	-
19.1.1 Sostegno preparatorio	6B	-	-	-
19.2.1 Supporto per la realizzazione degli interventi nell'ambito della strategia Leader	6B	7.533.091,82	7.533.091,82	-
19.3.1 Preparazione e attuazione progetti di cooperazione dei GAL	6B	70.708,45	70.708,45	-
19.4.1 Costi di gestione e di animazione	6B	3.087.770,85	3.087.770,85	-
TOTALE COME DA INDICATOR PLAN		113.681.266,97	108.781.266,97	4.900.000,00



4.3 Modifica della scheda della TO 6.1.1 “Aiuto all’avviamento aziendale dei giovani agricoltori”

Si propone la seguente modifica della scheda della TO 6.1.1 (nella colonna di sinistra il testo vigente, in quella a destra il testo modificato in carattere barrato per le cancellazioni, in carattere sottolineato per le integrazioni):

TESTO VIGENTE SCHEDA 6.1.1	PROPOSTA DI MODIFICA SCHEDA 6.1.1
<p>Il premio concesso per l’insediamento è di 70.000 euro ed è limitato alle micro e piccole imprese, in conformità all’articolo 19, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1305/2013 con una dimensione economica, in termini di produzione standard totale, non superiore a 250.000 euro.</p> <p>La modulazione del premio tiene conto dello studio condotto sulle tipologie aziendali regionali, riportato nel capitolo di analisi, che traccia un profilo chiaro delle caratteristiche delle imprese agricole regionali e dell’ambito socio economico nel quale le stesse operano proponendo, nel contempo, una loro classificazione. Tenendo conto di tale studio si è ritenuto, in risposta ad una evidente esigenza di semplificazione, che le variabili che più di altre potessero rappresentare tale classificazione e renderla coerente con la strategia regionale potessero essere, la territorializzazione e la dimensione economica aziendale.</p> <p>Il premio erogato per l’insediamento dei giovani imprenditori è lo strumento per consentire l’iniziale sviluppo delle aziende nel momento della loro costituzione. Sulla base di tali valutazioni si è ritenuto di prevedere un premio unico pari a 70.000 Euro. Nella definizione di tale importo si è tenuto conto anche del valore del reddito medio annuo regionale sulle dichiarazioni, pari a 26.396 Euro (fonte Ministero dell’economia e finanze su dati IRPEF 2011 Regione Lazio, ultimo dato disponibile). Infatti, considerando il periodo concesso al giovane per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale, il premio indicato risulta adeguato a garantire, nei primi anni di avvio dell’attività, un sufficiente sostegno economico al giovane imprenditore. La Regione ritiene che l’importo del premio così determinato sia coerente con l’analisi SWOT e con la individuazione dei relativi fabbisogni, in coerenza con l’obiettivo strategico di attivare e sostenere nuovi insediamenti in agricoltura funzionali ad avviare aziende economicamente vitali e durature.</p>	<p>Il premio concesso per l’insediamento è di 70.000 euro ed è limitato alle micro e piccole imprese, in conformità all’articolo 19, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1305/2013 con una dimensione economica, in termini di produzione standard totale, non superiore a 250.000 euro.</p> <p><u>Il premio viene così modulato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>50.000 euro per insediamenti in zona ordinaria;</u> • <u>70.000 euro per insediamenti in zona svantaggiata.</u> <p><u>Per zone svantaggiate montane debbono intendersi quelle della direttiva 268/75, mentre per le altre zone svantaggiate debbono essere presi in considerazione i comuni individuati nella nuova delimitazione approvata con D.M. 6277 del 08/06/2020. Si veda allegato “Nuova delimitazione ANC” al PSR 2014-2022.</u></p> <p>La modulazione del premio tiene conto dello studio condotto sulle tipologie aziendali regionali, riportato nel capitolo di analisi, che traccia un profilo chiaro delle caratteristiche delle imprese agricole regionali e dell’ambito socio economico nel quale le stesse operano proponendo, nel contempo, una loro classificazione. Tenendo conto di tale studio si è ritenuto, in risposta ad una evidente esigenza di semplificazione, che le variabili che più di altre potessero rappresentare tale classificazione e renderla coerente con la strategia regionale potessero essere, la territorializzazione e la dimensione economica aziendale.</p> <p>Il premio erogato per l’insediamento dei giovani imprenditori è lo strumento per consentire l’iniziale sviluppo delle aziende nel momento della loro costituzione.</p> <p>Sulla base di tali valutazioni, <u>aggiornate ai fabbisogni utilizzati anche per l’avvio della programmazione 2023-2027</u>, si è ritenuto di prevedere un premio unico, pari a 70.000 Euro <u>differenziato in base all’area prevalente dell’azienda del giovane agricoltore neo-insediato, distinto appunto in 50.000 euro in zona ordinaria, e</u></p>



70.000 euro in zona svantaggiata montana o altra zona svantaggiata. Nella definizione di tale importo **tali importi** si è tenuto conto anche del valore del reddito medio annuo regionale sulle dichiarazioni, pari a 26.396 Euro (fonte Ministero dell'economia e finanze su dati IRPEF 2011 Regione Lazio, ultimo dato disponibile). Infatti, considerando il periodo concesso al giovane per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale, ~~il premio indicato risulta adeguato~~ **i premi indicati risultano adeguati** a garantire, nei primi anni di avvio dell'attività, un sufficiente sostegno economico al giovane imprenditore. La Regione ritiene che ~~l'importo~~ **gli importi differenziati in base alla zona** del premio ~~dei premi~~ **così determinati determinati siano** coerenti con l'analisi SWOT e con la individuazione dei relativi fabbisogni, in coerenza con l'obiettivo strategico di attivare e sostenere nuovi insediamenti in agricoltura funzionali ad avviare aziende economicamente vitali e durature **e con l'esigenza di riconoscere un maggiore incentivo agli insediamenti che avvengono in condizioni di maggiore svantaggio.**